Big match Lo scontro tra la terza e la quarta forza del torneo finisce a favore dei padroni di casa al termine di una gara combattuta

Il Porto Sant'Elpidio vince e resta all'inseguimento delle prime

Porto Sant'Elpidio	2
Urbania	1

PORTO SANT'ELPIDIO (4-3-1-2): Smerilli 7; Balestra 6,5 (28' st D'Alessandro 6), Nicolosi 6,5, Monserrat 7, Stortini 6,5; Frinconi 7, Orazi 6,5 (17' st Marozzi 6), Palladini 6,5; Cuccù 6,5 (42' st Zira s.v.); Adami 7 (47' st Marcantoni s.v.), Ruzzier 6 (31' st Ceijas 6). All. Mengo 7.
URBANIA (4-3-3): Stafoggia 6; Rossi 6, Renghi 6, Temellini 6,5, Hoxha 6 (44' st Rebeschini s.v.); Giovanelli 6, Paiardini 6, Bicchiarelli 7 (37' st Scopa 6); Pagliardini 5,5 (28' st Lucciarini 6), Fraternali 6, Cantucci 6. All. Fenucci 6,5.
Arbitro: Pazzarelli di Macerata – Assistenti: Grieco (MC) e Mangiaterra (MC)
Reti: 15' pt Adami, 6' st Bicchiarelli, 9' Monserrat
Note: Ammoniti: Adami e Palladini. Corner: 4-4. Recupero: 1'pt e 4' st.

■ Porto Sant'Elpidio

VINCENDO lo scontro diretto con l'Urbania, il Porto Sant'Elpidio si candida ufficialmente al ruolo di terzo incomodo alle spalle di Tolentino e Fabriano Cerreto. Pur sconfitta la compagine di Fenucci ha dimostrato le sue qualità e c'è voluto tutto l'orgoglio dei locali per aver ragione della giovane squadra ospite. Primo tempo tutto dei locali che hanno sfoggiato un'intensità che ha finito per mettere in grossa difficoltà i durantini. Dopo una buona occasione in avvio con Adami, ben parata da Stafoggia, è lo stesso attaccante al 15' a portare in vantaggio i suoi finalizzando al meglio un'ottima imbucata di Palladini. Alla mezzora ci prova Cuccù direttamente su calcio di punizione, impegnando a terra il portiere ospite. Con il passare dei minuti il ritmo infernale dei padroni di casa tende inevitabilmente a calare e gli ospiti ne approfittano prontamente rendendosi pericolosi al 41' con una botta a colpo sicuro di Tamellini, che chiama Smerilli alla parata acrobatica. Ad inizio ripresa l'Urbania perviene al pareggio con Bicchiarelli che, approfittando di un rimpallo, calcia al volo con estrema precisione, mettendo fuori causa Smerilli. Dura poco la gioia degli ospiti, da un corner di Ruzzier la palla scende in area e su un rimpallo Monserrat a pochi passi dalla porta la tocca con il corpo e sigla il vantaggio. I durantini provano ad abbozzare una reazione, ma la squadra di mister Mengo chiude ogni varco e nel finale prima una girata di Moserrat e quindi un palo di Marozzi negano la gioa della terza rete.